re un sospiro di sollenti delle zone di ffugo ancora prive ivico. Con delibera- onsiglio comunale, to approvato il regor il riordino della to- a e della numera- .

e nei mesi scorsi azione comunale, a di Giunta, ha conma fase relativa alone del numero civio strade che ne erano i cittadini iniziavantare come ancora lar modo nella frazione di Taverna, zona che sarebbe dovuta essere la prima ad usufruire dei nuovi indirizzi. La mancanza dei numeri civici, di oltre quaranta strade di tutto il comprensorio, ha arrecato, infatti, non pochi disagi ai cittadini.

Via Pianette, via Cagliari, via Trieste, via Siracusa, via Giovanni Gentile, sono solo una piccola parte della lunga lista delle vie, e di conseguenza delle abitazioni, coinvolte dal problema. Problema che ha creato tanto caos anche nella ricezione della posta che tornava al mit-

Il nuovo regolamento della toponomastica e della numerazione civica" si compone di cinquantacinque articoli. Il Comune fa sapere che tali articoli «vanno ad integrare la normative esistenti, definendone i criteri applicativi sul territorio, nel rispetto dei principi generali da esse dettati». Verrà, inoltre, predisposto un codice ecografico da attribuire ad ogni unità immobiliare presente sul territorio così da renderla identificabile.

monitoraggio effettuato dall'amministrazione montaltese e dopo le numerose sollecitazione dei tanti residenti, una commissione comunale, appositamente costituita, ha visionato ed approvato, quindi, i nuovi toponimi e numeri civici da aggiungere al vigente Piano.

Volontà di intervento ancora di più sottolineata dopo l'impegno preso nell'incontro svoltosi con Poste Italia. Richiesta ascoltata da parte dell'Ente comunale montaltese, guidato dal sindaco Pietro Caracciolo.

Soprintendenza si aggirerebbe sui diecimila euro, mentre i membri della Pro Loco insistono inizialmente per un puntellamento di emergenza onde evitare che la torretta crolli. Infatti già quest'inverno dal suo basamento si sono staccati diversi massi che sono rotolati sulla vicinissima strada provinciale 248 per la Sila.

«L'acquedotto – scrive Garofalo – situato in contrada Aria di Sceppa è stato costruito dai monaci cistercensi nel

L'acquedotto. La struttura costruita dai cistercensi

:iva promossa dall'amministrazione municipale

rnata ecologica ad Aprigliano vità di pulizia nel borgo antico

ti nel progetto ni dell'Istituto co comprensivo

o

ecologica ad Aprigliavità di pulizia del cen-. L'iniziativa, promosministrazione comulaborazione con l'ististico comprensivo e a dare riscontro operaogetto europseo "Let's ', ha fatto registrare la zione attiva dei Volonervizio Civile, del re- e del progetto, il consinunale, Andrea Muto, igliere delegato alla istruzione Alberto Molontario (sempre pre-

Giornata ecologica. I protagonisti del momento dedicato alla natura

e di tutti i ragazzi della scuola media del comune stesso.

Numerose le zone in cui si è effettuata la raccolta. L'incontro nella frazione Grupa ha permesso di organizzare diversi gruppi operativi, che sono stati distribuiti su buona parte del territorio apriglianese, fino ad arrivare alla splendida area di Craticello. Gli alunni sono stati trainanti con il loro entusiasmo e determinanti alla riuscita dell'impegno, che è stato così possibile assolvere nella pienezza dei suoi obiettivi. È stato così dato riscontro operativo che ha animato la giornata apriglianese. Muto, a conclusione dell'appuntamento, ha affermato che, in considerazione del successo della giornata, è prevista un'ulteriore iniziativa con l'intento, questa volta, di raggiungere le altre frazioni del Comune.

«Con il che – ha sottolineato – intendiamo perseguire un duplice obiettivo, legato, da una parte, al programma amministrativo per la parte riguardante il raccordo con le frazioni e la cura del centro storico, con una ricaduta di sensibilizzazione sulla pubblica opinione locale, e, dall'altra, all'affermazione della cultura ecologica e ambientale, della valorizzazione del ruolo della scuola e della rivalutazione dell'associazionismo volontaristico, scuola e associazioni che portano con sé energie tra le più vitali del nostro paese. **(lu.mi.pe.)**

Saranno 11 a Bisignano

Tutto pronto in città per i seggi elettorali

Votanti in aumento rispetto alla tornata di cinque anni fa

Mario Guido
BISIGNANO

Quando mancano ormai poche ore al voto nell'Ufficio elettorale del comune di Bisignano, di cui è responsabile Franco Gatto, tutto è pronto per le operazioni di voto.

Una squadra composta da 11 presidenti, 11 segretari e 44 scrutatori, è in attesa di costituire gli 11 seggi elettorali che accoglieranno gli elettori che dovranno esprimere il loro voto per eleggere il nuovo sindaco ed il nuovo Consiglio comunale cui spetterà il compito di governare la cittadina delle Valle del Crati per i prossimi cinque anni. Dall'ultima revisione risulta che nelle 11 liste elettorali sono iscritti 10.133 persone divise in 5104 uomini e 5029 donne.

Nelle liste aggiunte sono compresi gli elettori stranieri comunitari che per un totale di 81, suddivisi in 38 uomini e 43 donne, hanno fatto richiesta di poter votare. Cinque anni fa gli elettori iscritti erano 10.101 oggi risultano essere 32 in più; i votanti sono stati 6.911 equivalenti al 68,42%.

In quella occasione gli elettori hanno preferito la formazione "Solidarietà e Partecipazione" guidata da "Bisignano al Centro "guidata da Francesco Fucile "Alleanza Democratica" guidata da Francesco Lo Giudice.